

**DOTT. FRANCESCO MONGELLI**

*REFERENTE REGIONALE RETE VACCINI FIMP SICLIA*

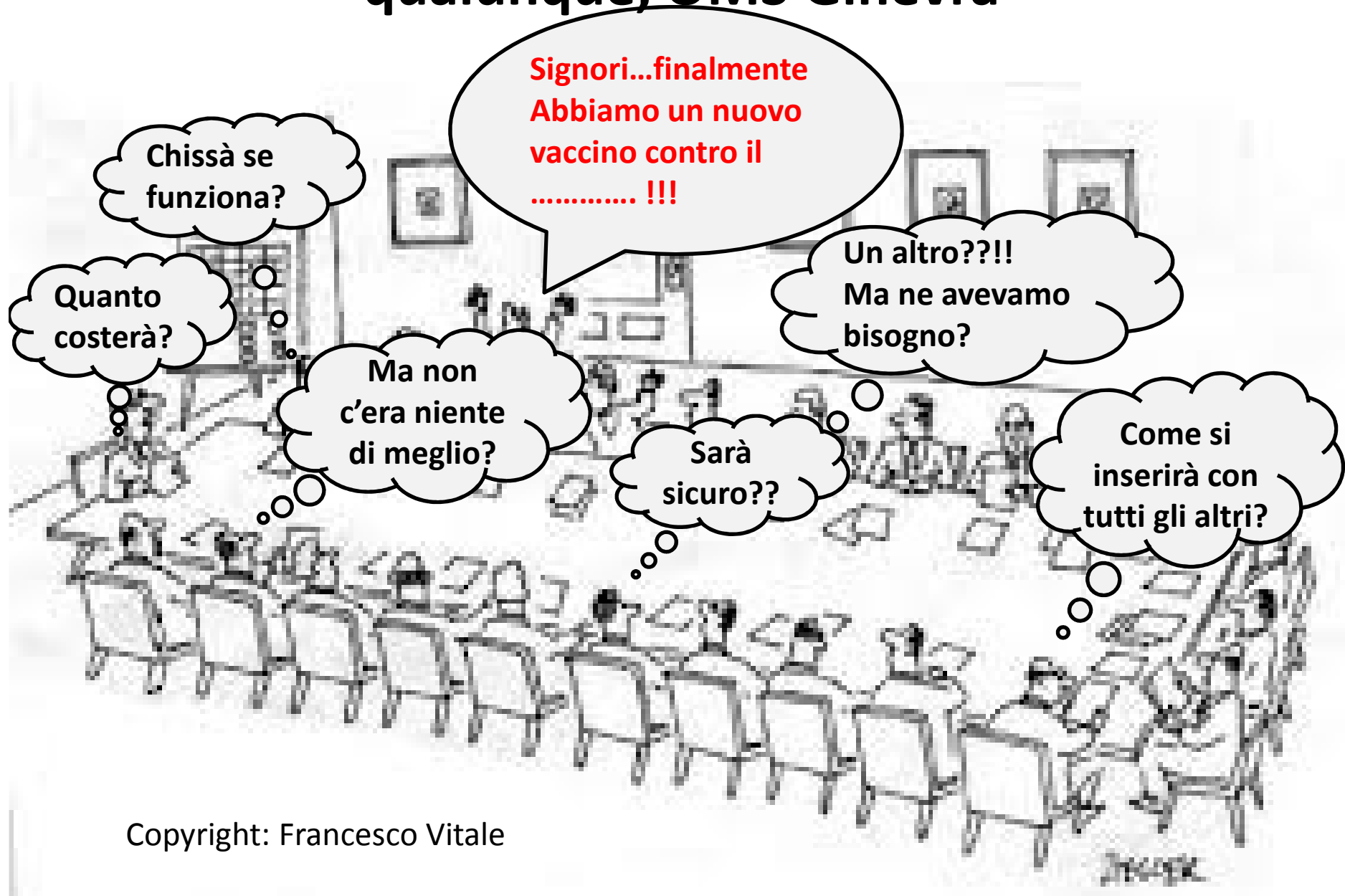
**NAPOLI**  
11 giugno 2016

## LADDOVE SI VACCINA PER VARICELLA, QUALI RISULTATI SI HANNO?

# Vaccinando su e giù per lo stivale

**2<sup>a</sup> edizione**

# Comunicazione di un nuovo vaccino...un giorno qualunque, OMS Ginevra





UN ALTRO VACCINO?

MA NE AVEVAMO BISOGNO?



## NON DIMENTICHIAMO CHE:

La varicella è considerata generalmente benigna nell'età pediatrica ma:

*Ogni anno si verificano epidemie che colpiscono il 90% di bambini e ragazzi inferiori a 14 anni (80% tra i 2 e i 5 anni) pari al 5% della popolazione di questa età, pari a 500 mila casi/anno, quasi una varicella al minuto con costi che si avvicinano ai 100 milioni di euro l'anno*

NON DIMENTICHIAMO CHE:

IL 5% DI QUESTI CASI (QUASI 20 MILA) POSSONO SVILUPPARE:

- SOVRAINFEZIONI BATTERICHE
- OTITI MEDIE
- POLMONITI
- EPATITI
- MANIFESTAZIONI EMORRAGICHE
- CELLULITI
- OSTEOMIELITI
- MENINGITI
- ENCEFALITI
- CEREBELLITI

**Varicella grave in  
un bambino che ha  
acquisito l'infezione  
dal fratello minore**

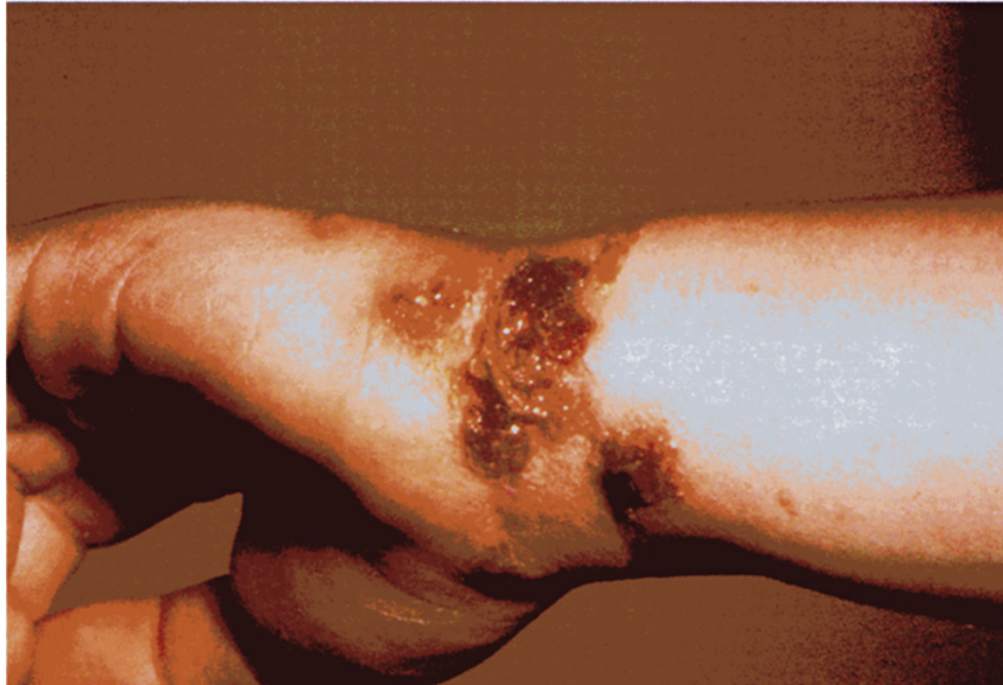


## NON DIMENTICHIAMO CHE:

L'incidenza di queste complicazioni è maggiore in età adolescenziale e nell'adulto

La mortalità in queste fasce aumenta da 5 a 25 volte, mentre nel bambino sano la mortalità per varicella è pari a 1,2-2,6 /100.000 casi.

**Lesioni varicellose superinfettate da *S. aureus***





**Lesioni varicellose superinfettate da *S. aureus***





## Varicella emorragica





## NON DIMENTICHIAMO CHE:

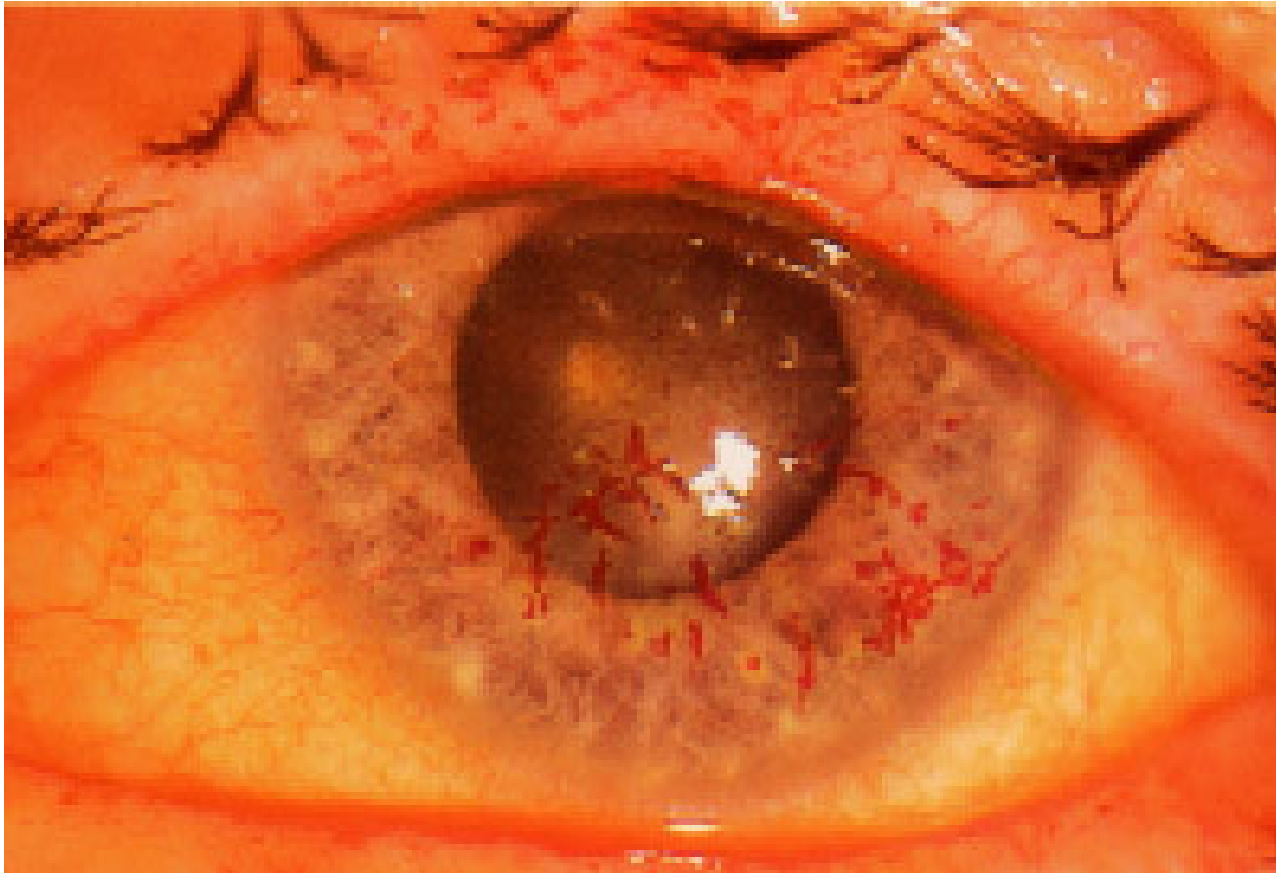
- ❖ Anche se il tasso di complicanze è sostanzialmente più elevato per i soggetti di età  $> 15$  anni e per quelli d'età  $< 1$  anno, in numero assoluto riguarda principalmente i bambini perché sono la classe maggiormente suscettibile alla patologia.
- ❖ E' ben noto lo Zoster come complicanza, meno note sono le più severe encefaliti e mieliti
- ❖ La varicella in corso di gravidanza costituisce un importante problema per le possibili gravi complicanze, sia a carico della madre che del prodotto del concepimento: *rischio del 2% vs 85% della rosolia, ma che per la maggiore incidenza porta ad un valore assoluto doppio*

**Herpes zoster in un bambino, con interessamento di molti dermatomeri**





## Zoster oftamico



## Zoster oftamico



*embrio-fetopatia*





*embrio-fetopatia*



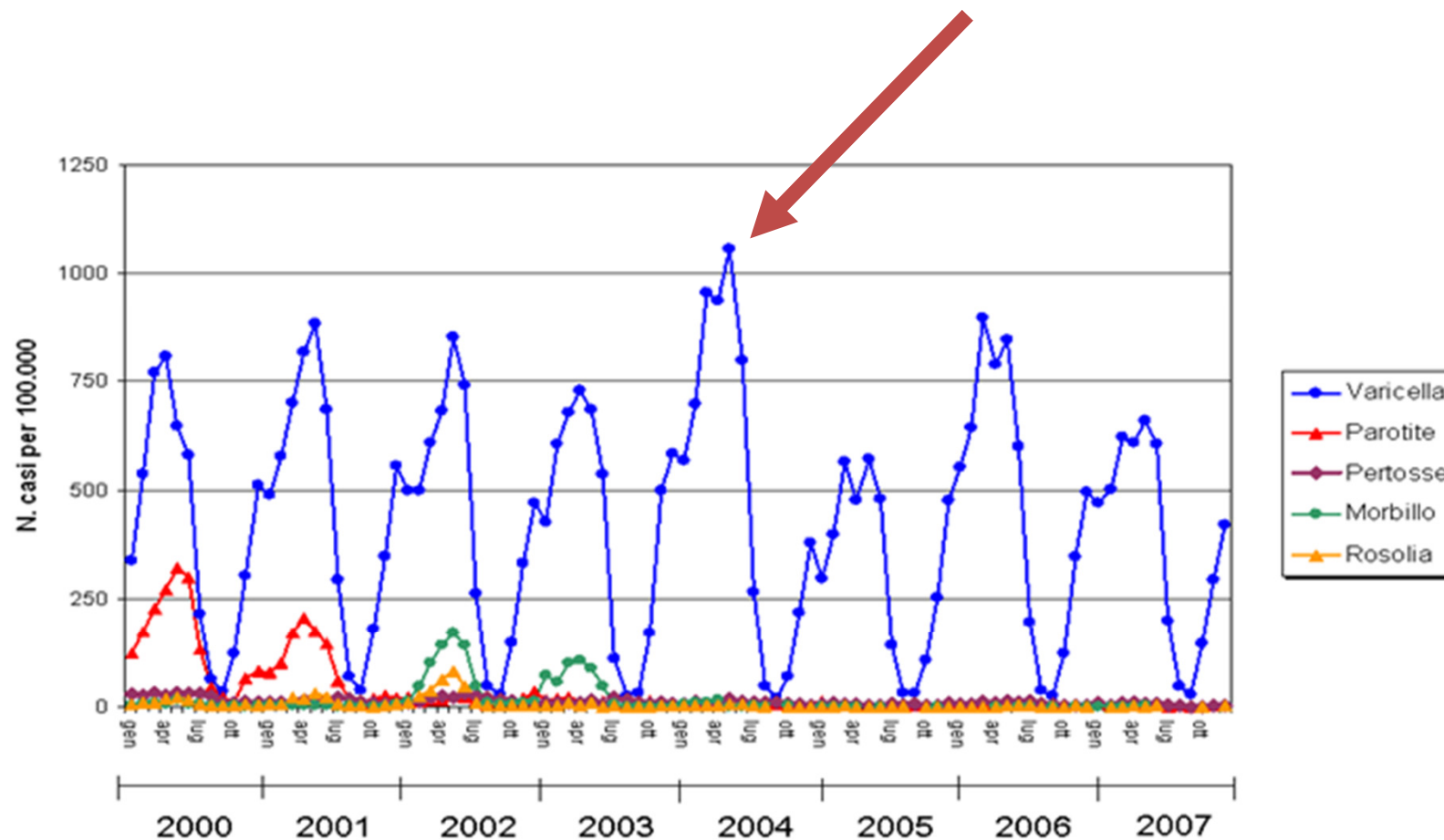
**Neonato con varicella bollosa, emorragica**





## Andamento gennaio 2000-dicembre 2007- Rete SPES

## Bambini da 0 a 14 anni



# Ospedalizzazione per varicella in Italia

- Mediamente circa **1500** ricoveri per varicella l'anno (2000-2004)
- Numero di ricoveri per varicella nel 2004: 1648
- Degenza media **5,31** giorni

Di questi:

- 1035 per varicella non complicata
- 613 per varicella complicata:
  - ▣ 141 per encefalite
  - ▣ 55 per polmonite emorragica
  - ▣ 293 per altre complicazioni specificate
  - ▣ 124 per complicazioni non specificate

***Le raccomandazioni vaccinali dell'età  
pediatrica in Regione Sicilia:  
vaccinazione anti-varicella***

# Politica vaccinale in Italia

## Piano Sanitario Nazionale 2003-2005

La recente disponibilità di efficaci vaccini contro la varicella [...] consente l'avvio di iniziative mirate di prevenzione vaccinale orientate alla riduzione dell'incidenza di queste importanti patologie.

## Piano Nazionale Vaccini 2005-2007

Promuovere la vaccinazione anti-varicella dei soggetti ad alto rischio di complicanze e degli adolescenti suscettibili.

### Soggetti a rischio a cui proporre la vaccinazione:

- conviventi di soggetti immunodepressi
- suscettibili affetti da patologie ad alto rischio
- operatori sanitari
- donne in età fertile



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO SANITA'

Ufficio Speciale per il monitoraggio del P.S.R.  
e per l'accreditamento dei servizi sanitari  
e per la programmazione sanitaria

Ufficio Speciale n° .PROT. / 704

del 22/07/2002

## VACCINAZIONE ANTI-VARICELLA NELLA REGIONE SICILIANA

CIRCOLARE n° 1087

Ai Sigg. Direttori Generali  
delle AA.SS.LL.

Ai Sigg. Capi Settori di I.P.

Ai Sigg. Capi Servizio  
di Epidemiologia

### 1 – RAZIONALE

La varicella è una malattia infettiva dovuta al VVZ (virus varicella-zoster), tipica dell'infanzia e caratterizzata da un'elevata contagiosità. Il decorso clinico è più severo nei soggetti affetti da immunodeficienza ed in età adolescenziale ed adulta. Inoltre l'infezione della madre in gravidanza può causare la sindrome da varicella congenita nell'1-2% dei neonati. Una manifestazione tardiva dell'infezione da VVZ, dovuta alla sua persistenza nei gangli nervosi sensoriali ed alla sua occasionale riattivazione, è l'herpes zoster.

Di fronte alle acquisizioni più recenti sull'evoluzione del quadro epidemiologico e sulle effettive dimensioni cliniche del problema è opportuno che le indicazioni sulla vaccinazione siano allargate a tutti i soggetti sani suscettibili. Infatti:

- o avendo un carattere endemico/epidemico, la varicella è rimasta la malattia esantematica dell'infanzia più diffusa (Gershon, 1998; Gebusi, 2001) e si manifesta soprattutto laddove l'incidenza del morbillo si è ridotta;



- o in Italia l'età media di incidenza della malattia è in aumento. La coorte degli adolescenti tra gli 11 e 14 anni di età presenta una sieronegatività pari circa al 20% (Debuti, 2001), mentre in altri Paesi non supera il 10% (Aebi, 2001).
- o a causa dell'elevata incidenza si osservano comunque situazioni cliniche complesse, con complicanze anche gravi, tanto più frequenti quanto maggiore è l'età media di incidenza della malattia (Salerno, 2001; Preblud 1984; Choo 1988.). Poiché non si dispone per ora di dati circa le ospedalizzazioni da varicella in Italia, si fa riferimento ai dati pubblicati per gli USA da Guess (1988), il quale segnala, nella coorte da 1 a 4 anni, 8 casi ospedalizzati su 10.000 malati, proporzione che sale a 127 su 10.000 malati nelle coorti superiori ai 20 anni.
- o Per quanto concerne invece la letalità della varicella, si riporta quanto recentemente pubblicato per gli UK da Rawson et al (2001), i quali hanno stimato, nella coorte 0-4 anni, una letalità di 2,63 decessi su 100.000 malati, valore che sale a 735,7 decessi su 100.000 malati nella popolazione d'età pari o superiore a 65 anni.

La recente disponibilità del vaccino con indicazioni per la vaccinazione universale, offre oggi l'opportunità dell'introduzione di questo importante intervento di prevenzione primaria.

## 2 - VALUTAZIONI EPIDEMIOLOGICHE E DI COSTO/BENEFICIO

In Italia due studi hanno valutato l'epidemiologia della varicella nella popolazione pediatrica. Nel primo, 90.000 bambini sono stati seguiti longitudinalmente dall'Ottobre 1997 al Maggio 1998: fu osservato un totale di 2.958 casi di varicella, con un'incidenza sul periodo di 6,2% ed un picco all'età di 4 anni (Giacinto, 1998).

In un secondo studio 30.168 soggetti di età fino a 14 anni, furono seguiti da Gennaio a Dicembre '97. L'incidenza annuale della varicella fu del 5,1%, con un picco dell'11% nei bambini di età compresa tra 1 e 5 anni. Il costo per caso fu stimato a Lit 250.400 (129,32 €). Riportando questo al numero dei casi notificati quell'anno (87.109), si può considerare un costo globale annuo dovuto alla malattia di almeno 11 milioni di euro (Fornaro, 1999), ma in realtà assai più elevato tenendo conto della sottotifica.

Il numero di casi di varicella rilevati nel 2000 in Italia da 468 pediatri riferenti al sistema SPES era di 19.865, su un totale 384.000 soggetti di età compresa tra 0 e 14 anni (incidenza 5,345 / 100.000). Nel 2001 hanno partecipato a SPES 471 pediatri e la popolazione media in sorveglianza è stata di 294.778 bambini. L'incidenza della varicella era di 5,741 / 100.000. In Sicilia il numero totale di casi di varicella rilevato attraverso SPES era di 2158 nel 2000, con 59 pediatri riferenti, e di 1495 nel 2001 (44 pediatri).

Secondo i dati delle notifiche dei casi di varicella in Sicilia nel primo semestre 2001, il massimo d'incidenza della malattia si avrebbe entro i 10 anni d'età. Infatti, dei 3.848 casi registrati in tale periodo, 109 sono stati notificati nella fascia d'età 0-12 mesi, 1980 in quella 1-5 anni e 1.306 in quella 6-10 anni, per un totale di 3.395, pari all'88,2% di tutti i casi. Nella fascia d'età 11-15 anni il numero di casi notificati è stato di 214 (5,6%), mentre 239 casi (6,2%) sono stati notificati nelle successive fasce d'età. Nel 2001 i casi totali notificati sono stati 5964, secondo le stesse proporzioni per fascia di età. Nel precedente periodo 1995 - 2000, su 21.648 casi notificati, 18.958 pari all'87,6% delle notifiche, hanno riguardato soggetti da 0 a 14 anni d'età.

Recenti valutazioni hanno dimostrato come la vaccinazione universale antivariella abbia un buon rapporto costo-beneficio, sia per il Sistema Sanitario che per la Società. Sono stati valutati i costi dovuti a questa patologia in Italia, sulla base dei dati demografici e della letteratura disponibile (Forero, 1999; Giacinto, 1998; Gebusi, 2001; Zoli, 2002). L'impatto economico totale è stimato variare tra i 53 ed i 72 milioni di euro all'anno (costo per caso compreso tra 118 e 160 €), considerando:

- un numero medio di visite / paziente di 1,2 - 1,3; costo di una visita tra i 20 e 24 €
- somministrazione di antistaminici nel 50% circa dei casi ed Acyclovir nel 20-23%, con un costo variabile tra 8 e 14 € per paziente (percentuale di ospedalizzazioni 0,2-0,6% (durata tra 4 e 12 gg), costo medio ospedalizzazione 2.050-4.800 €
- costi indiretti dovuti a giorni di lavoro persi dai genitori (dal 13 al 25% di giornate lavorative perse, per una spesa compresa tra 81 e 188 €).

Sulla base dei dati sopra esposti il costo della malattia per la fascia di età compresa tra 1 e 14 anni nella Regione Siciliana può essere calcolato secondo due diversi scenari:

	Metodo di Calcolo	Casi stimati nel 2001	Costo stimato totale (milioni €)
Da notifica, applicando fattore di correzione = 4:	notifiche del 2001 (etacomprese tra 1 e 14 anni) x 4	22.376	da 2,6 a 3,6
Secondo dati di incidenza SPES	incidenza 2001 (5,74%) riportata alle coorti 1-14 anni (n. 700.000)	40.180	da 4,7 a 6,4

Alle superiori stime vanno aggiunti i costi del consumo di Acyclovir sciroppo. Infatti dai dati recenti IMS di distribuzione in Sicilia di Acyclovir sciroppo / sospens. orale, si evidenzia un consumo di circa 50.000 conf. / anno, pari a circa 835.000 €.

OMISSIS.....

f.to Il Direttore dell'Ufficio Speciale  
(Dott. Saverio Ciriminna)

f.to L'ASSESSORE REGIONALE PER LA SANITA'  
(Prof. Ettore Cittadini)

# **Obiettivi della vaccinazione estensiva contro la Varicella**

**L'obiettivo primario di sanità pubblica della  
vaccinazione antivaricella è costituito dal  
contenimento della morbosità della malattia e dalla  
riduzione del numero di casi di varicella con  
complicanze e ospedalizzazioni.**



1974

Utilizzo diffuso in Giappone

1984

Disponibilità (ma non utilizzo diffuso) in Europa

1995

Programma di vaccinazione universale USA

2003

Programma di vaccinazione universale Sicilia

2004

Programma di vaccinazione universale Germania

# La vaccinazione anti-varicella: offerta attiva e gratuita in 8 regioni

2003: Sicilia

2006: Veneto e Puglia

2008: Toscana

2010: Basilicata e Calabria

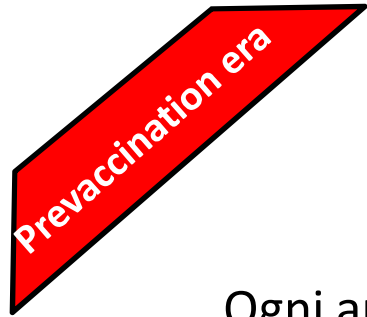
2011: Sardegna

2013: Friuli  
Venezia Giulia

# **Esperienza della Regione Sicilia (prima in Italia nel 2003 ad aver introdotto la vaccinazione universale antivaricella)**



- Maggiore Isola del Mediterraneo
- Oltre 5 milioni di abitanti (demolstat 2014)
- circa 50 mila nuovi nati ogni anno



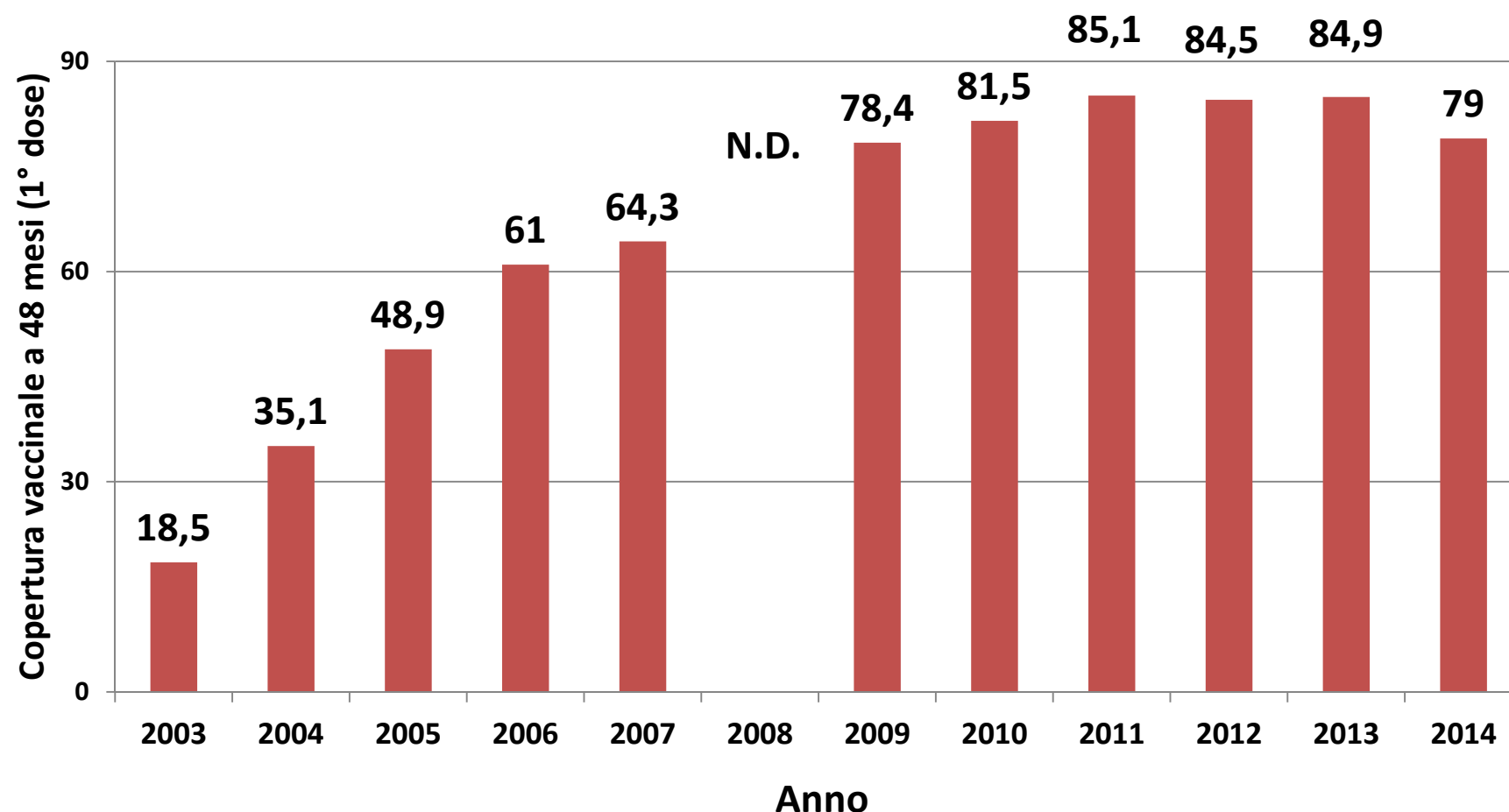
# Background

Ogni anno in Sicilia venivano osservati in epoca prevaccinale

- Più di 5000 notifiche (Incidenza cumulativa= 1.1 casi/1.000 per anno)
- Più di 200 ospedalizzazioni per varicella (tasso ospedalizzazione= 4.8 cases/ 100.000 per anno)

# Coperture vaccinali Varicella in Regione Sicilia

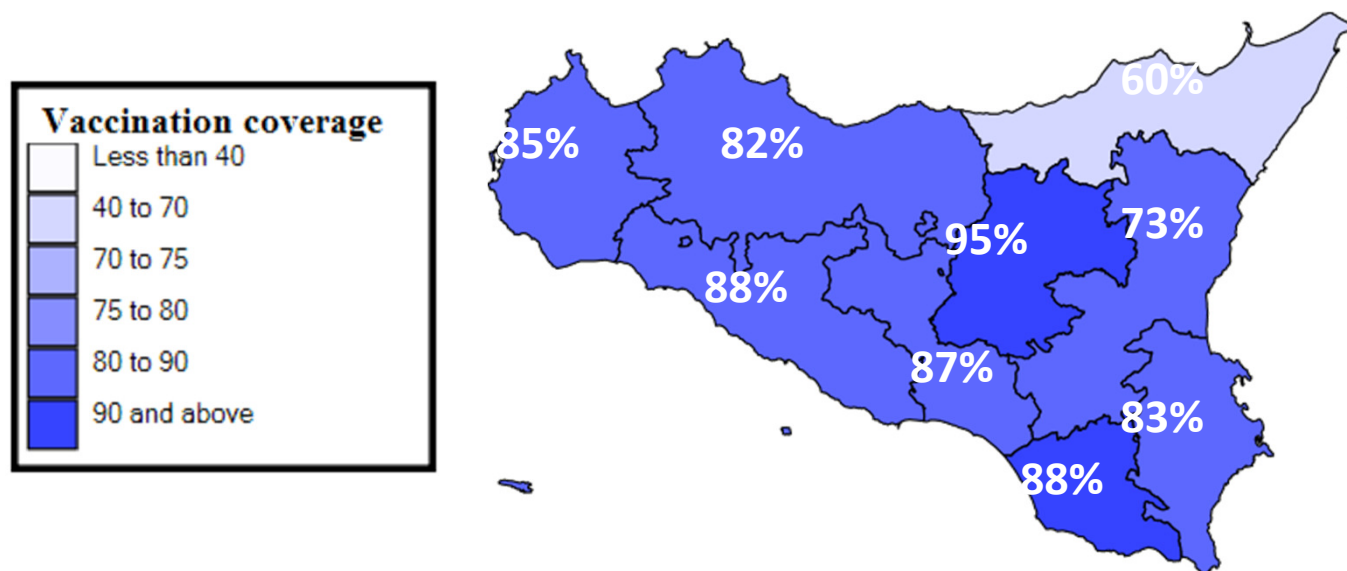
Dal 2003 al 2011 crescita esponenziale delle coperture (dal 18 all'85%), poi costante fino al 2013 ed in calo al 79% nel 2014



# Copertura vaccinale per singola ASP

Anno 2014

La diminuzione delle coperture negli 2014 è stata maggiore in province quali Messina e Catania ma presente sebbene in misura minore anche nelle altre Province Siciliane tranne che ad Enna

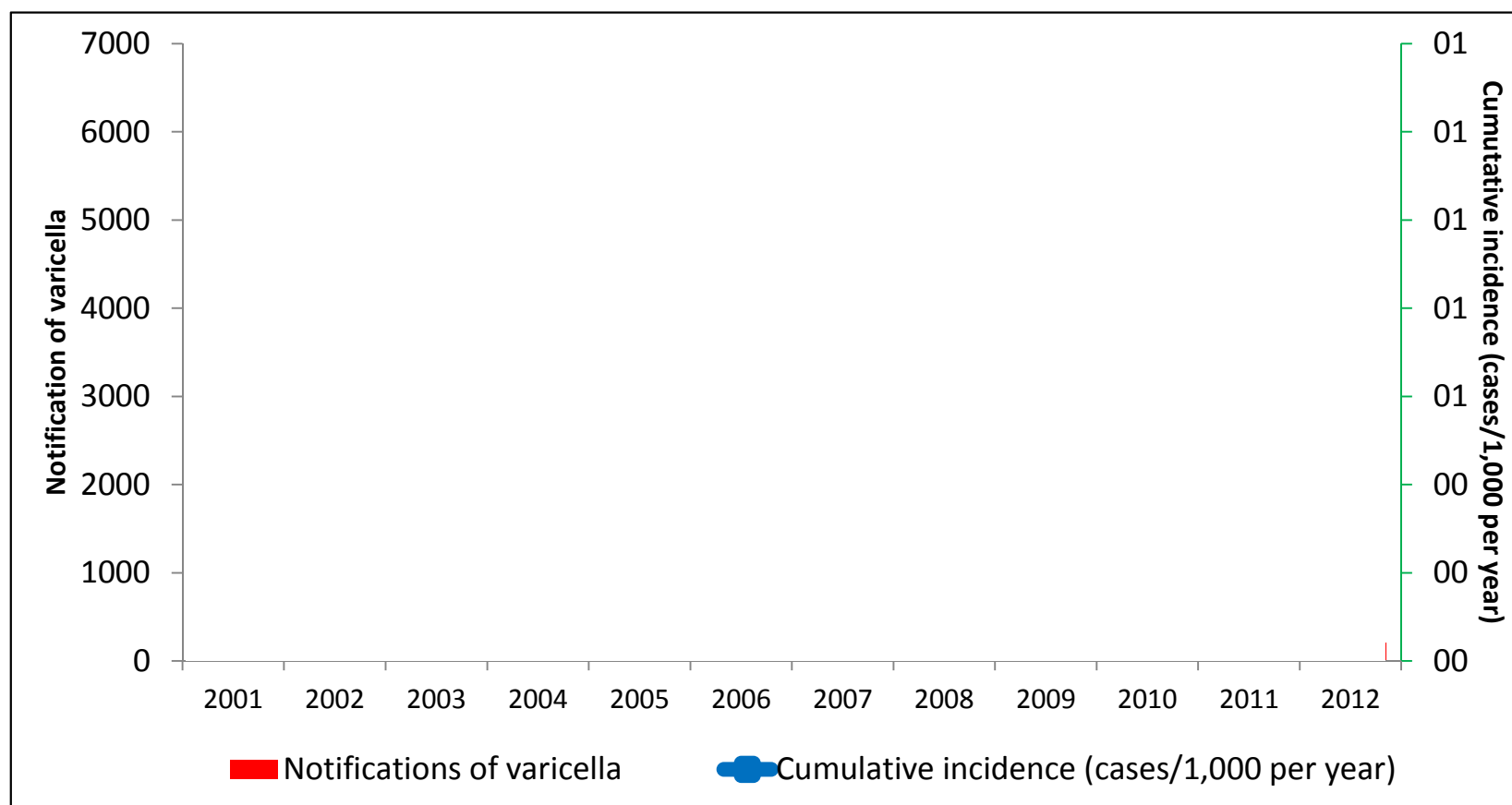


Postvaccination era

## Notifiche di varicella prima e dopo l'introduzione della vaccinazione universale

Riduzione di oltre il 95% dei casi

(da 5.554 cases in 2001 a 207 casi nel 2012;  $p\text{-value} < 0.001$ ).

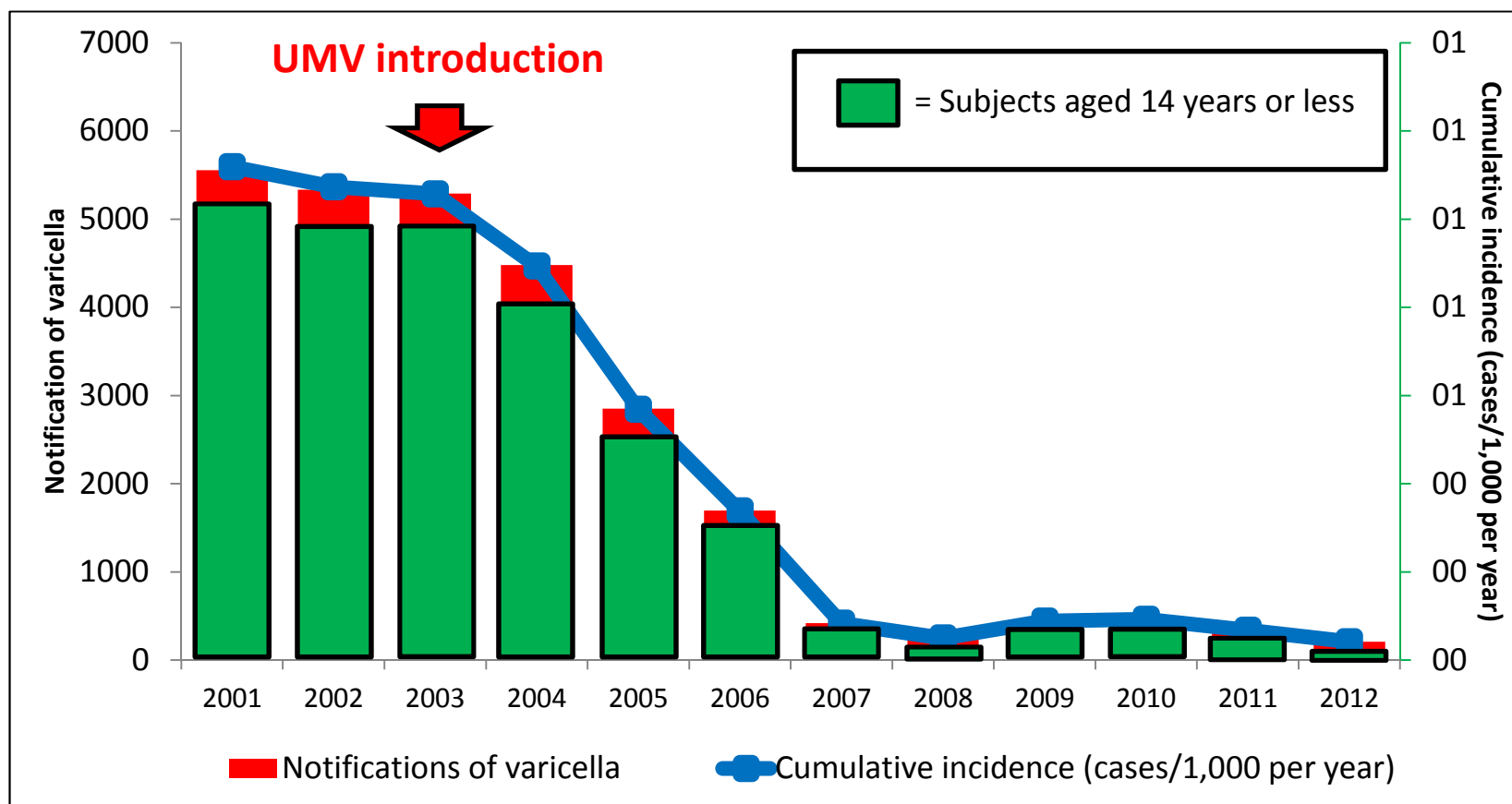


Postvaccination era

## Notifiche di varicella prima e dopo l'introduzione della vaccinazione universale

Riduzione particolarmente evidente tra i soggetti con età inferiore ai 14 anni

(-94% dei casi)

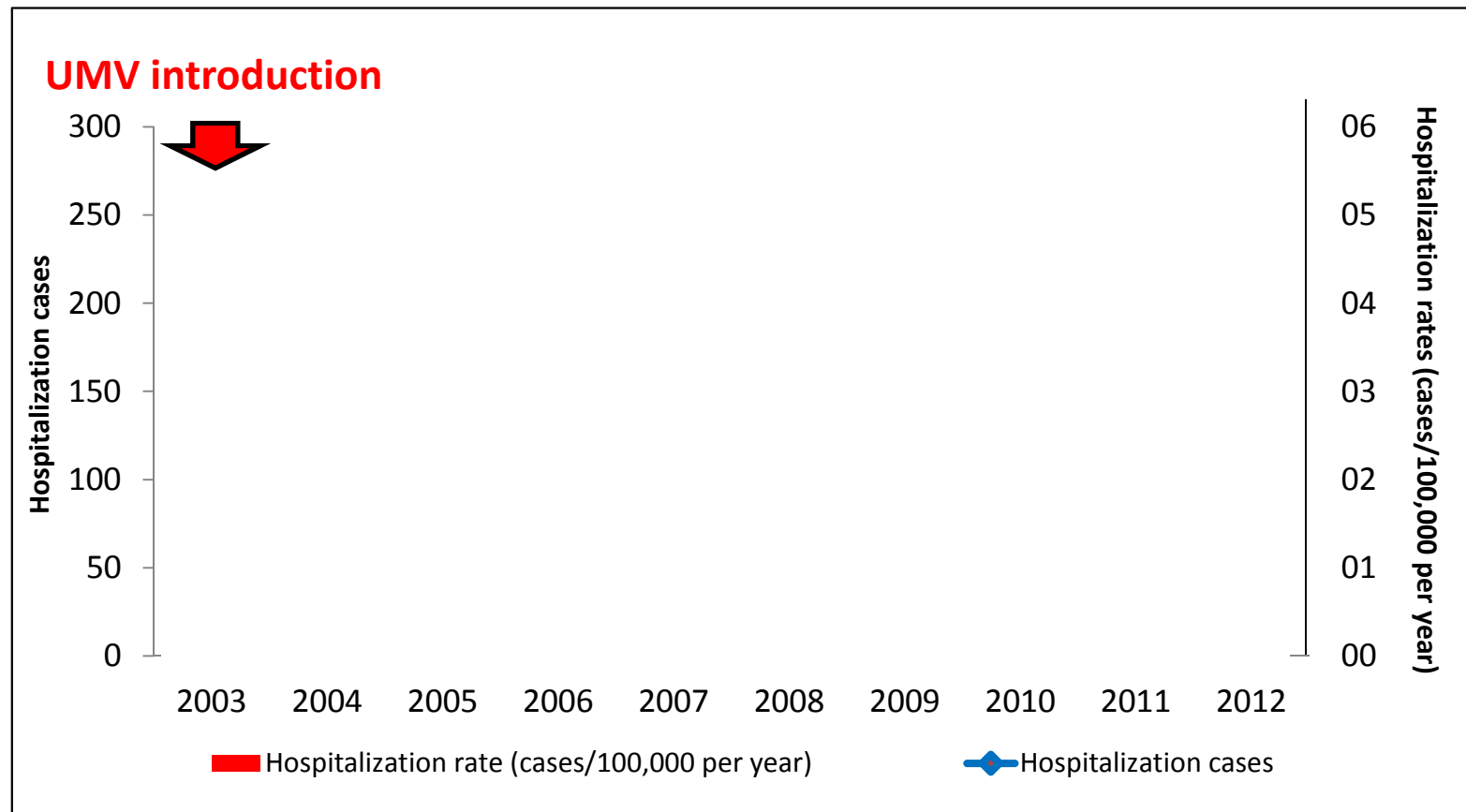




Postvaccination era

## Ospedalizzazioni per varicella prima e dopo l'introduzione della vaccinazione universale

Risuzione del numero annuo di ospedalizzazioni da 238 nel 2003 a 38 nel 2012 ( $p < 0.001$ ).

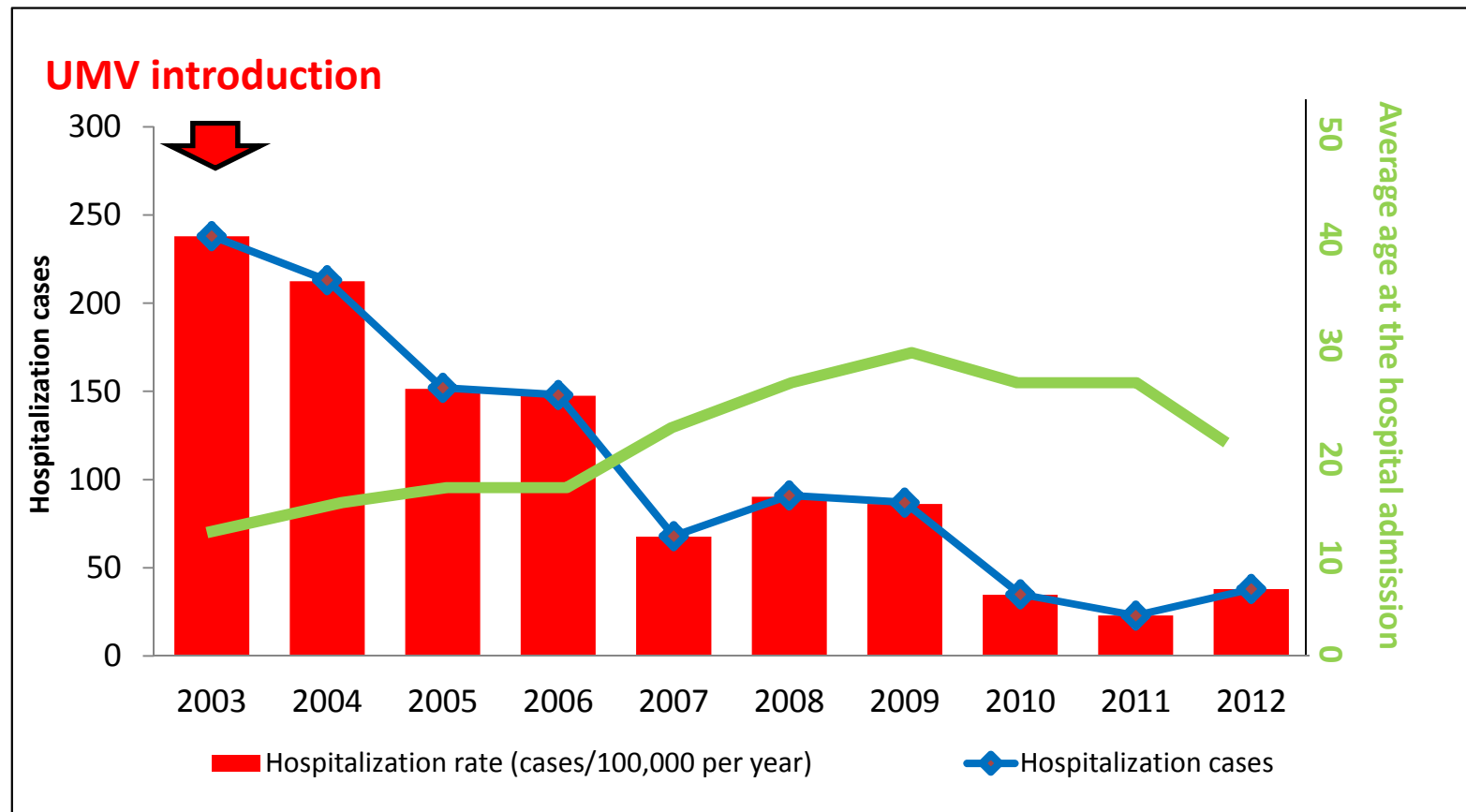


\*Each hospitalization including the code ICD9-CM 052 as principal or secondary diagnosis

Postvaccination era

## Ospedalizzazioni per varicella prima e dopo l'introduzione della vaccinazione universale

Mentre è aumentata significativamente l'età media dei ricoveri passando dai 12 ai 20 anni ( $p < 0.001$ )



\*Each hospitalization including the code ICD9-CM 052 as principal or secondary diagnosis

# **Effetti introduzione vaccinazione antivaricella in Regione Sicilia**

- 1) In Sicilia la vaccinazione anti-varicella è stata introdotta nel 2003 ed ha raggiunto valori di copertura al di sopra dell'80% per la prima dose
- 2) Contestualmente sempre in Sicilia si è osservata:
  - Una riduzione del 95% delle notifiche di infezione da varicella
  - Una riduzione dell'80% dei ricoveri per varicella con un risparmio di oltre 400 mila euro annui;
- 3) In Sicilia è aumentata l'età media dei ricoveri per varicella

***N.B. tali dati sono assolutamente sovrapponibili a quelli ottenuti nelle altre 8 Regioni Italiane che avevano parimenti introdotto la vaccinazione da tempo***



# Coperture vaccinali a 24 mesi... dobbiamo cercare di fare meglio!!

RILEVAZIONE ANNUALE ATTIVITÀ VACCINALI																					
CICLI VACCINALI COMPLETI AL 31 DICEMBRE 2014																					
	ASP AG	ASP CL	ASP3 CT	ASP4 EN	ASP ME	ASP PA	ASP RG	ASP SR	ASP TP	TOTALE REGIONE											
SEZIONE I	COPERTURE VACCINALI A 24 MESI COORTE 2012																			Val. Atteso	
COORTE 2012		3.738		2.458		10.761		1.320		5.235		11.902		2.900		3.647		3.554		45.515	
Antipolio <sup>(a)</sup>	96,1%	3.593	97,2%	2.389	89,1%	9.588	97,7%	1.290	90,0%	4.713	95,1%	11.320	96,8%	2.806	95,2%	3.472	95,1%	3.378	93,5%	42.558	95,0%
D <sup>(a)</sup>		3.593		2.389		9.588		1.290		4.713		11.320		2.806		3.472		3.378		42.549	
T <sup>(a)</sup>		3.593		2.389		9.588		1.290		4.713		11.320		2.806		3.472		3.378		42.549	
P <sup>(a)</sup>		3.593		2.389		9.588		1.290		4.713		11.320		2.805		3.472		3.378		42.548	
Antiepatite B <sup>(a)</sup>		3.593		2.389		9.588		1.290		4.713		11.320		2.807		3.472		3.377		42.549	
Hib <sup>(b)</sup>		3.593		2.389		9.588		1.290		4.713		11.320		2.801		3.472		3.378		42.544	
Morbillo <sup>(c)</sup>	87,6%	3.273	87,1%	2.142	79,6%	8.562	95,2%	1.257	71,1%	3.720	88,4%	10.522	89,9%	2.608	85,1%	3.105	85,0%	3.022	84,0%	38.220	95,0%
Parotite <sup>(c)</sup>		3.273		2.142		8.562		1.257		3.720		10.522		2.606		3.105		3.022		38.209	
Rosolia <sup>(c)</sup>		3.273		2.142		8.562		1.257		3.720		10.522		2.607		3.105		3.022		38.210	
Varicella <sup>(c)</sup>	88,1%	3.259	87,1%	2.140	73,3%	7.885	95,1%	1.255	60,0%	3.131	81,5%	9.698	88,4%	2.563	83,4%	3.043	85,1%	2.990	79,0%	35.972	95,0%
Antimeningococco C coniugato	80,5%	3.010	65,3%	1.605	45,5%	4.896	74,6%	985	46,5%	2.435	60,0%	7.139	83,0%	2.408	59,3%	2.161	77,3%	2.747	60,2%	27.393	95,0%
Pneumococco coniugato <sup>(b)</sup>	96,1%	3.581	96,7%	2.377	86,1%	9.271	97,1%	1.282	86,5%	4.527	94,1%	11.200	95,9%	2.780	93,4%	3.408	93,7%	3.331	91,8%	41.766	95,0%

Fonte: Assessorato Regionale Salute, Servizio 1 – Igiene Pubblica





## SEZIONE III: MOTIVI DI MANCATA O INCOMPLETA VACCINAZIONE, CONTRO IL MORBILLO, DEI BAMBINI NATI NELL'ANNO 2013

Motivazione mancata o incompleta		Morb.	Morb.	Morb.	Morb.	Morb.	Morb.	Morb.	Morb.	Morb.	Morb.	Morb.	Morb.	Morb.	Morb.	Morb.
Trasferimenti in una altra ASL o estero		168	0	31	35	41	79	0	44	39	437					
Esonerati in maniera permanente per motivi di salute		37	1	0	0	1	2	1	2	5	49					
Esonerati in maniera temporanea per motivi di salute o altra causa		79	14	135	0	17	23	0	13	25	306					
Non rintracciabili perché nomadi e/o senza fissa dimora		22	0	0	0	13	12	0	28	21	96					
Non rintracciabili/contattabili nonostante indirizzo conosciuto		35	21	1.115	0	55	38	6	133	35	1.438					
Dissensi informati temporanei		285	107	0	0	28	17	1	22	90	550					
Dissensi informati definitivi (rifiuti definitivi)		49	55	323	0	22	1.859	19	14	35	2.376					
Immigrati in attesa di recuperare il libretto vaccinale dal Paese di origine o che hanno iniziato (ma non completato) da capo il ciclo vaccinale		3	0	64	0	0	8	0	0	4	79					
Pregressa immunità: da malattia naturale o da vaccinazione effettuata altrove		15	0	0	0	3	8	0	10	24	60					
Rintracciati/contattati, ma non presentatisi		36	205	1.008	153	1.448	78	332	416	80	3.756					
Altro (specificare)		0	9	0	0	0	2	0	16	0	27					
TOTALE		729	412	2.676	188	1.628	2.126	359	698	358	9.174					
* indipendentemente dal tipo di vaccino utilizzato (monovalente, trivalente o tetravalente)																
	ASP AG	ASP CL	ASP CT	ASP EN	ASP ME	ASP PA	ASP RG	ASP SR	ASP TP	TOTALE REGIONE						

# Le cose non vanno molto meglio nel resto d'Italia...

## Vaccinazioni dell'età pediatrica - Anno 2014

Coperture vaccinali\* (per 100 abitanti) calcolate sui riepiloghi inviati dalle Regioni e PP.AA. (per singolo antigene)

REGIONE/Provincia Autonoma	Polio <sup>(a)</sup>	Difterite <sup>(a)</sup>	Tetano <sup>(a)</sup>	Pertosse <sup>(a)</sup>	Epatite B <sup>(a)</sup>	Hib <sup>(b)</sup>	Morbillo <sup>(c)</sup>	Parotite <sup>(c)</sup>	Rosolia <sup>(c)</sup>	Varicella <sup>(c)</sup>	Meningococco C coniugato <sup>(b)</sup>	Pneumococco coniugato <sup>(b)</sup>
Piemonte	95,91	95,91	96,12	95,84	95,55	95,35	89,66	89,66	89,66	1,10	86,78	92,25
Valle D'Aosta	90,61	90,78	91,30	90,09	90,18	89,66	77,61	77,17	77,09	0,43	77,78	84,41
Lombardia	95,02	94,96	95,14	94,83	94,87	94,33	89,49	89,36	89,40	n.i.	79,43	79,42
Prov Auton Bolzano	88,46	88,44	88,52	88,43	87,99	87,68	68,77	68,68	68,75	2,95	61,31	80,69
Prov Auton Trento	92,74	92,70	93,09	92,57	92,43	92,14	84,21	84,17	84,21	1,21	81,73	87,10
Veneto	91,71	91,76	92,09	91,70	91,43	91,04	87,10	86,98	87,03	84,16	88,10	85,59
Friuli Venezia Giulia	92,20	92,57	92,57	92,08	91,70	91,67	83,51	83,38	83,39	60,28	82,62	82,37
Liguria	95,74	95,74	95,80	95,69	95,61	95,22	82,82	82,76	82,82	11,60	83,12	92,18
Emilia Romagna	94,80	94,72	95,07	94,44	94,49	94,00	88,26	88,06	88,06	0,55	88,28	92,54
Toscana	95,43	95,56	95,71	95,56	95,37	95,12	89,31	89,15	89,23	77,12	87,82	93,80
Umbria	95,90	95,63	95,64	95,54	95,25	95,52	88,97	88,81	88,79	0,59	86,50	94,16
Marche	93,66	93,63	93,70	93,63	93,50	93,45	81,39	81,39	81,39	1,49	76,64	89,65
Lazio	97,55	97,54	97,54	97,53	97,95	97,06	88,54	88,54	88,54	6,15	n.i.	91,25
Abruzzo	96,58	96,57	96,57	96,57	96,57	96,55	85,68	85,68	85,68	4,70	62,20	83,60
Molise	96,65	96,65	96,65	96,65	96,65	96,65	86,27	86,27	86,27	37,30	74,15	94,63
Campania	93,19	93,19	93,19	93,19	93,19	93,09	83,66	83,66	83,66	7,88	42,72	76,63
Puglia	94,64	94,64	94,64	94,64	94,64	94,63	85,07	85,07	85,07	81,65	77,75	93,48
Basilicata	98,84	98,84	98,84	98,84	98,84	98,84	90,00	90,00	90,00	72,47	86,33	98,47
Calabria	96,07	96,07	96,07	96,07	96,07	96,04	83,20	83,20	83,20	51,07	66,21	92,02
Sicilia	93,48	93,48	93,48	93,48	93,48	93,47	83,95	83,95	83,95	79,02	60,17	
Sardegna	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
MEDIA NAZIONALE	94,66	94,65	94,77	94,58	94,56	94,25	86,63	86,57	86,58	35,99	74,94	87,26

10/21

(a) Ciclo vaccinale di base completo = 3 dosi

(b) Ciclo di base di 1, 2 o 3 dosi secondo l'età

(c) 1° dose entro 24 mesi

Aggiornamento 11/8/2015

Fonte: elaborazioni UFFICIO V - Malattie infettive e profilassi internazionale - DG Prevenzione Sanitaria - MINISTERO della SALUTE

Informazioni: Dr.ssa Elvira Rizzuto - Email: e.rizzuto@sanita.it



## Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014 (GU n.47 del 12/03/12)

Obiettivi: offerta attiva della vaccinazione antivaricella agli **adolescenti suscettibili** (11-18 anni) e alle **donne suscettibili in età fertile** e ai **soggetti a elevato rischio individuale e professionale**.

*“tale strategia appare giustificata solo se adottabile su scala nazionale al fine di ottenere una marcata riduzione della morbosità e delle complicazioni della malattia”*

*“un tale obiettivo richiede, però, il raggiungimento di livelli di performance vaccinale che non sono oggi uniformemente garantiti dalle Regioni e che occorre ancora migliorare, secondo le priorità definite dal presente Piano, innanzitutto dedicandosi al raggiungimento degli obiettivi riguardanti le altre vaccinazioni.”*

~~Si posticipa l'introduzione della vaccinazione universale per la varicella in tutte le Regioni al **2015** quando saranno raggiunti tutti gli altri obiettivi e saranno disponibili i risultati delle valutazioni e i dati di monitoraggio provenienti dai programmi vaccinali pilota (**Basilicata, Calabria, PA Bolzano, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto**).~~

## ...Quanto costerà??? Poco o niente!!

**La spesa farmaceutica totale** in Italia nel 2011 è stata pari a **26 miliardi di Euro** (434 Euro pro capite), di cui il 75% a carico del Servizio Sanitario Nazionale. **La spesa totale per vaccini è risultata pari a circa 310 milioni di Euro, cioè l'1,2% della spesa totale e il 2,5% di quella a carico del SSN. La spesa pro capite di tutti i vaccini è risultata pari a 5,05 Euro.** Per avere un termine di paragone, **la spesa pro capite per atorvastatina è risultata pari a 7,90 Euro, quella per gli inibitori di pompa protonica pari a 14,8 Euro.** Si comprende quindi che la spesa farmaceutica sostenuta per l'acquisto di tutti i vaccini rappresenta una minima frazione della spesa farmaceutica complessiva e come tale spesa non sia ragionevolmente comprimibile anche in epoca di difficoltà economiche rilevanti, come l'attuale.

# Conclusioni

- **Abbiamo evidenze solide a sostegno della vaccinazione di routine dell'infanzia (URV) per varicella;**
- **Nelle aree dove l'URV è già in atto, sono disponibili e si stanno accumulando dati a supporto dell'impatto positivo dei programmi vaccinali in termini di salute ed economici**
- **Dovevamo partire nel 2015, come previsto dal PNPV 2012-2014 con la URV, “senza se e senza ma” in tutte le Regioni, anche perché fermarsi in mezzo al guado porta certamente a quell'effetto paradosso legato alle basse coperture che tutti vogliamo evitare**
- **In questa prospettiva, il vaccino MPRV è strumento fondamentale in ragione della semplificazione organizzativa che consente, e delle ottime coperture che ha permesso di raggiungere in breve tempo nelle Regioni che lo hanno adottato**



**SCOMESSA VINCENTE:**

***Sistema vaccinale  
UNICO  
UNITARIO  
NAZIONALE***



**fimp** Federazione italiana  
Medici *Pediatrui*

**rete**  **VACCINI**

**Grazie per l'attenzione!**

**Dr. Francesco Mongelli**

Specialista in Clinica Pediatrica - Perfezionato in Adolescentologia

Referente regionale Rete Vaccini Sicilia

Via Giovanni Verga, 17 - 93015 Niscemi (CL)

Tel. ab. +39.0933.954082

Cell. +39.338.4591988

**e-mail: [mongellifranco@tiscali.it](mailto:mongellifranco@tiscali.it)**